

Giornata Nazionale dello Spazio

“HERA: UN PROGETTO EUROPEO ED ITALIANO PER LA DIFESA PLANETARIA”

Dr. Paolo FERRI (ESA-ESOC)

14 dicembre 2021, ore 19.00

Piattaforma zoom

Per partecipare all'incontro scrivere a: francoforte.culturale@esteri.it



Ogni giorno cadono sulla Terra da 100 a 500 tonnellate di materiale cosmico, prevalentemente polvere interplanetaria o piccolissimi meteoriti della grandezza di un chicco di uva. Ma lo spazio attorno alla Terra contiene anche moltissimi asteroidi di dimensioni molto più grandi. Data l'enorme velocità, un impatto sul nostro pianeta di un asteroide di solo una decina di metri di diametro può causare danni significativi. Gli asteroidi più grandi, da centinaia di metri a qualche chilometro, hanno provocato già nel passato catastrofi a livello planetario, fino alla distruzione di tutte le forme di vita complesse sulla Terra. Impatti di questa portata sono rari, statisticamente uno ogni milione di anni, ma si verificheranno sicuramente nel futuro. Molti dei grandi asteroidi che potrebbero creare problemi, e che sono vicini alla Terra, i “Neo” (Near Earth Objects), sono ben conosciuti e tenuti d'occhio da programmi internazionali. Ma un sistema di difesa nel caso di un impatto futuro non esiste ancora. Per questo, declinando il famoso adagio “chi ha tempo non aspetti tempo”, le agenzie spaziali europea, ESA, e americana, NASA, hanno da tempo pensato che è meglio prepararsi. Quindi da poco è stata avviata anche la parte europea del progetto AIDA (Asteroid Impact & Deflection Assessment) che prevede due fasi: un piccolo asteroide in orbita attorno a un altro asteroide, conosciuto e non pericoloso per la Terra, verrà colpito dalla sonda-proiettile DART della Nasa, mentre il controllo valutativo degli effetti e della variazione orbitali è il compito assegnato alla sonda europea Hera, che trasporterà con sé anche due mini-satelliti che studieranno l'asteroide colpito. Un progetto europeo che vede la partecipazione di aziende e tecnologie italiane di alto livello.

Dr. Paolo Ferri: ex direttore delle operazioni di missione dell'ESA presso il Centro Europeo di Operazioni Spaziali, ESOC, Darmstadt, Germania è stato responsabile della preparazione ed esecuzione di moltissime operazioni robotiche dell'ESA. Membro dell'Accademia Internazionale di Astronautica (IAA) e autore del libro "Il cacciatore di comete" (Laterza, 2020) è attualmente Presidente del Club culturale italiano di ESA-ESOC e libero docente di fisica del volo spaziale.

Moderano l'incontro: **Michele Santoriello e Maria Cristina Belloni** (Ufficio culturale – CG Francoforte)

In collaborazione con: ESA-ESOC Darmstadt e Club culturale italiano ESOC

